



**Adius-Bioarte**

***rassegna stampa***

*dicembre 2009 – gennaio 2010*



<b>SETINO.IT</b>	<b>DATA</b>	14 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

### **Un film sulla vita di Piero Ciampi. Cantautore maledetto**

“Adius. Piero Ciampi ed altre storie” il film di Ezio Alovisei, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall’associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt’oggi un personaggio “maledetto”. Adius è un’opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un’altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d’epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d’immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta – se ancora non bastasse – il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal “Gruppo Art Tape società cooperativa”. La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



	<b>DATA</b>	14 dicembre 2008
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

martedì 15 dicembre 2009

## Un film sulla vita di Piero Ciampi



Data evento: sabato 19 dic 2009



Piero Ciampi

**Sezze:** Adius. Piero Ciampi ed altre storie" il film di Ezio Alovise, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio "maledetto". Adius è un'opera che non ha riferimenti cinematografici

precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal "Gruppo Art Tape società cooperativa". La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



<b>LATINAEVENTI.IT</b>	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

	<b>Sezze</b>	
<b>Auditorium "M. Costa", ore 21.00</b>	<b>Adius. Piero Ciampi ed altre storie</b>	<b><i>ingresso libero - info: 3290035581 - 3356588757</i></b>



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

<b>Tipo:</b>	Cinema
<b>Data :</b>	19/12/2009
<b>Citta:</b>	SEzze
<b>Luogo:</b>	Auditorium Mario Costa
<b>Orario:</b>	21:00
<b>Descrizione:</b>	<p>Adius. Piero Ciampi ed altre storie” il film di Ezio Alovisei, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall’associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt’oggi un personaggio “maledetto”. Adius è un’opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un’altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d’epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d’immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta – se ancora non bastasse – il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal “Gruppo Art Tape società cooperativa”. La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <a href="http://arabafenicesezze.altervista.org/">http://arabafenicesezze.altervista.org/</a>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.</p>



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito internet

## Adius. Piero Ciampi ed altrestorie

### All'Auditorium Mario Costa il film di Ezio Alovisi sulla vita di un cantautore maledetto

“Adius. Piero Ciampi ed altre storie” il film di Ezio Alovisi, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio “maledetto”. Adius è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta – se ancora non bastasse – il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal “Gruppo Art Tape società cooperativa”. La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



<b>Latina24ore.it</b>	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

	<b>Sezze</b>	
<b>Auditorium "M. Costa", ore 21.00</b>	<b>Adius.Piero Ciampi ed altre storie</b>	<b><i>ingresso libero - info: 3290035581 - 3356588757</i></b>



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

**"Adius. Piero Ciampi ed altre storie": il film di Ezio Alovisi proiettato a Sezze.**

15-12-2009



Stampa Articolo



Invia ad un Amico



Formato PDF

**L'evento, che rientra nella programmazione del Natale Setino, è stato organizzato dall'associazione "Araba Fenice" in collaborazione con il Comune e la società Astral. L'ingresso alla serata è gratuito.**

"Adius. Piero Ciampi ed altre storie": il film di Ezio Alovisi, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta, sarà proiettato sabato prossimo, 19 dicembre, alle 21.00, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze. L'evento, che rientra nella programmazione del Natale Setino, è stato organizzato dall'associazione "Araba Fenice" in collaborazione con il Comune e la società Astral. L'ingresso alla serata è gratuito. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio "maledetto". Adius è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal "Gruppo Art Tape società cooperativa". La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



## Un film di Ezio Alovisi sulla vita di Piero Ciampi

**W**A d'ora. Piero Ciampi ed altre canzoni. Il film di Ezio Alovisi, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni '60 sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21, presso l'auditorium Maria Costa di Sezze. Evento, che ricorre nella programmazione del «Natale Setino», è stato organizzato dall'associazione no-profit «Araba Fenice» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da *Adius*, uno delle ultime canzoni di Piero Ciampi. Il cantautore livornese scomparso nel 1989 a soli 46 anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio «maladetto». *Adius* è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e solo nel partitura video-musicale si distende un plot narrativo unico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Sporcioni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo ac-

**La pellicola sarà proiettata sabato prossimo presso l'auditorium «Mario Costa» di Sezze, l'evento fa parte della rassegna «Natale Setino»**

centrati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filonato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nicola Malinconico, Gino Padellaro, Francesco Giardini, Ernesto Bertignani, Giovanni Martini, Lydia Manninelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la configurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, fotografato dalle attrici Rossella Serò, Nicoletta

Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavina Biagi. Pietro De Silva, Carlo Manni e Peppe Scavillo degli *Avion Travel* sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Beate Orlin (tra poeta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi lubesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal Gruppo Art Tape società cooperativa. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicecozze.altervista.org/>; oppure si può contattare i numeri 3390033381 e 3396088757.



	<b>DATA</b>	16 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web
	<b>PAGINA</b>	7

## Al Costa il film "Adius. Piero Ciampi e altre storie"

"Adius. Piero Ciampi ed altre storie", il film di Ezio Alovisi sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni settanta sarà proiettato sabato alle 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'evento rientra nella programmazione del Natale Setino ed è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice. La pellicola trae il suo titolo da una delle ultime canzoni del cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46 anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato un personaggio "maledetto". Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il suo percorso, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammen-

ti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction; mentre la presenza della Banda Osiris trasporta il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica che porta lo spettatore a riflettere.

<b>Latina</b> <small>EDITORIALE</small> <b>OGGI</b> Quotidiano di Latina, di Formia e della provincia	DATA	17 dicembre 2009
	TIPOLOGIA	quotidiano
	PAGINA	42

La pellicola sarà proiettata sabato all'auditorium «Mario Costa» di Sezze

# Un film per Piero Ciampi

L'evento rientra nella manifestazione del «Natale setino»

UN FILM per ricordare Piero Ciampi e il mondo dei cantautori che negli anni Settanta hanno scritto pagine indelebili della storia della canzone italiana sarà proiettato sabato 19 a Sezze presso l'auditorium Mario Costa. «Adius, Piero Ciampi ed Altre storie» è un film prodotto nel 2008 dal «Gruppo Art Tape società cooperativa» la cui regia è stata curata da Ezio Alovisi, responsabile degli eventi Roa negli anni Settanta e considerato l'inventore dei primi videoclip musicali.

L'evento rientra nella programmazione del Natale Setino ed è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con l'Astral Spa.

La pellicola trae il suo titolo da «Adius», una delle ultime canzoni di Piero Ciampi, cantautore livornese scomparso nel 1980. Il film proiettato in anteprima nazionale nel settembre 2008 a Venezia nel

l'ambito delle Giornate degli Autori - Venice Days, la sezione collaterale della Mostra del Cinema di Venezia promossa dall'Associazione Nazionale Autori Cinematografici e dall'Api (Autori produttori indipendenti) è una sorta di ritratto documentaristico



Luigi Tenco in «Vedrai Vedrai» è molte altre rarità pescate dall'archivio personale di Alovisi. A testimoniare il percorso del cantautore sono però alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini: Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassigano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti. Nel film non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle amiche Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction

mentre la presenza della Banda Osiris trasporta il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film sarà proiettato sabato 19 presso l'auditorium Mario Costa di Sezze alle 21. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.

A.D.N.



Nelle foto dall'alto Ciampi, Guccini e De Gregori, nella pellicola



sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio «maledetto». «Adius» è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi. La sua trama, quasi fantastica, propone spezzoni di poesia, musica e vita del livornese che fanno da con-

trappanto al mondo della canzone in cui Ciampi ha vissuto. Tra le immagini inedite, le performance di un De Gregori ventitreenne alle prese con «Buonanotte Fiorellino», Venditti barbuto e con eskimo in una versione per pochi intimi della «Sora Rosa»,

trappanto al mondo della canzone in cui Ciampi ha vissuto. Tra le immagini inedite, le performance di un De Gregori ventitreenne alle prese con «Buonanotte Fiorellino», Venditti barbuto e con eskimo in una versione per pochi intimi della «Sora Rosa»,



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

### La bioarte in mostra a Sezze.

18-12-2009



Stampa Articolo



Invia ad un Amico



Formato PDF

**Questa domenica alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (in via Garibaldi) si terrà l'inaugurazione della mostra.**



La bioarte in mostra a Sezze. Questa domenica alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (in via Garibaldi) si terrà l'inaugurazione della mostra. Ad esporre il rappresentante più noto di tale espressione artistica: Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Ematologia, ha studiato pittura a Seattle con il maestro Andrew Chen e pittura cinese con i maestri Xiau Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine "bioarte" per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. Nel passato ci sono stati esempi di fusione tra arte e scienza a cominciare da Leonardo il quale considerava la pittura tanto un'arte quanto una scienza dalle forme naturali. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo festivo. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazione sugli orari di apertura è possibile contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



<b>SETINO.IT</b>	<b>DATA</b>	16 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

### **La bioarte in mostra a Sezze**

Domenica 20 dicembre a Sezze alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (Via Garibaldi, 9) sarà inaugurata una mostra dedicata alla "bioarte". Ad esporre il rappresentante più noto di tale espressione artistica: Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Ematologia, ha studiato pittura a Seattle con il maestro Andrew Chen e pittura cinese con i maestri Xiau Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine "bioarte" per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. Nel passato ci sono stati esempi di fusione tra arte e scienza a cominciare da Leonardo il quale considerava la pittura tanto un'arte quanto una scienza dalle forme naturali. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo festivo. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazioni sugli orari di apertura è possibile contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



	<b>DATA</b>	20 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

## Mostra di Bioarte a cura di Pietro Antonio Bernabei

<b>Tipo:</b> Altro	
<b>Data :</b> 20/12/2009	
<b>Citta:</b> Sezze	
<b>Luogo:</b> sede ARABA FENICE Sezze, Via Garibaldi, 9	
<b>Orario:</b> 17:00	
<b>Descrizione:</b>	<p>La bioarte in mostra a Sezze. Domenica 20 dicembre a Sezze alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (Via Garibaldi, 9) sarà inaugurata una mostra dedicata alla "bioarte". Ad esporre il rappresentante più noto di tale espressione artistica: Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Ematologia, ha studiato pittura a Seattle con il maestro Andrew Chen e pittura cinese con i maestri Xiau Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine "bioarte" per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. Nel passato ci sono stati esempi di fusione tra arte e scienza a cominciare da Leonardo il quale considerava la pittura tanto un'arte quanto una scienza dalle forme naturali. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo festivo. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazione sugli orari di apertura è possibile contattare i numeri 3290035581; 3356588757.</p>

A Sezze invece ci sono i burattini e la mostra di Bernabei

# In nome dell'arte

## Attesa a Sermoneta l'esibizione della Banda

SONO tanti gli appuntamenti da tenere in mente per questo lungo pomeriggio di dicembre. I burattini saranno protagonisti alle 17.30 al Mat, il piccolo teatro nel centro storico di Sezze. Dapprima con lo spettacolo «Pulcinella e Zeza» di Alfredo Giraldi e, successivamente, con un laboratorio per la loro costruzione. «Nello spettacolo - spiega Giraldi, burattinaio erede dell'antica tradizione napoletana - si fondono due tradizioni tipicamente campane: quella delle 'guarrattelle', strettamente legata alla città di Napoli, e quello del teatro 'contadino' dell'entroterra, che ha radici antichissime». L'ingresso costa 5 euro. Per info: 327/1657348 - 329/1099630.

Per gli appassionati d'arte invece, da questo pomeriggio fino al prossimo 10 gennaio, sarà visibile la bioarte di Pietro Antonio Bernabei, esposta a Sezze negli spazi della sede sociale dell'associazione no-profit Araba Fenice. Bernabei, medico e pittore fiorentino, è uno dei rappresentanti più noti di tale espressione artistica. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica

Nella foto in basso  
la Banda Musicale  
Fabrizio Caroso, un simbolo  
per la città di Sermoneta



ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine

«bioarte» per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. L'arte di Bernabei utilizza dunque come modelli di riferimento quelli della scienza della vita. La mostra sarà allestita in Via Garibaldi, 9. L'ingresso è gratuito.

Per info: 329/0035581; 3356588757.

Ma stasera c'è spazio anche per un grande evento musicale. Con un concerto presso la cattedrale di Sermoneta, oggi alle 18 si chiuderanno i festeggiamenti per il 130° anniversario della Banda Musicale, divenuta un simbolo della città. La Banda Musicale Fabrizio Caroso inizierà il suo concerto con l'Inno Nazionale d'Italia, per proseguire con l'inno «A Sermoneta» di Giuseppe Cerilli. Seguiranno, poi, altri brani intramontabili della musica classica. I festeggiamenti cominciati lo scorso 29 marzo hanno ricevuto il sostegno ed il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Sermoneta. Ad organizzare gli eventi oltre alla stessa Banda Musicale, anche l'Archeoclub di Sermoneta e la Provincia di Latina.

Alessandro Di Norma

<b>Latina</b> <small>EDITORIALE</small> <b>OGGI</b> <small>Quotidiano di Latina, di Formia e della provincia</small>	<b>DATA</b>	8 gennaio 2010
	<b>TIPOLOGIA</b>	quotidiano
	<b>PAGINA</b>	34

Presso al sede dell'Araba Fenice l'autore terrà un incontro aperto al pubblico

# Bioarte, la retrospettiva

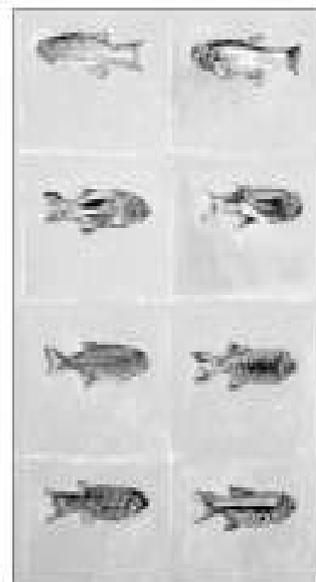
*Sarà visibile fino a domenica la mostra di Pietro Antonio Bernabei*

SARÀ visibile fino a domenica prossima la mostra di «bioarte» di Pietro Antonio Bernabei, al locale a Sczze presso la sede sociale dell'associazione Araba Fenice. Alla chiusura dell'estemporanea, intitolata «Strategie di sopravvivenza. Mimetismo. Altri me stessi», sarà presente l'autore il quale terrà una conferenza proprio sulla particolare forma artistica del quale lui è uno dei massimi esponenti. La conferenza è prevista per le 17 di domenica 10 gennaio. Presso la sede dell'«Araba Fenice», in via Garibaldi 9, sono visibili alcune sculture d'insetti foglia e alcuni dipinti rappresentanti gli

insetti stecchi, la mantide, i pesci zebrati, gli stadi di sviluppo embrionale, i coralli di Darwin. L'obiettivo della mostra è la definizione di un itinerario tra i saperi scientifico e artistico, che ponga attenzione alla pressione selettiva, ai modelli di studio dei processi embriologici e alle radici dell'istintione darwiniana. Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino ha studiato pittura a Seattle con Andrew Chen e pittura cinese con Xian Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'

immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. È stato il primo in Italia ad utilizzare il termine «bioarte» per indicare la «contaminazione» biologica della sua attività artistica. L'arte di Bernabei utilizza dunque come modelli di riferimento quelli della scienza della vita. Per questo la sua continua ricerca si svolge nel territorio di confine tra biologia e arte, concettuando proprio i modelli caratteristici di queste due forme di conoscenza. La mostra resterà aperta fino a domenica delle 17 alle 20. L'ingresso è gratuito.

Alessandro Di Norma







**Adius-Bioarte**

***rassegna stampa***

*dicembre 2009 – gennaio 2010*



<b>SETINO.IT</b>	<b>DATA</b>	14 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

### **Un film sulla vita di Piero Ciampi. Cantautore maledetto**

“Adius. Piero Ciampi ed altre storie” il film di Ezio Alovisei, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall’associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt’oggi un personaggio “maledetto”. Adius è un’opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un’altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d’epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d’immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta – se ancora non bastasse – il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal “Gruppo Art Tape società cooperativa”. La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



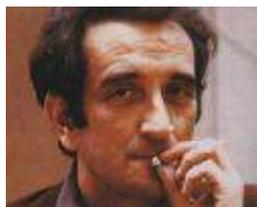
	<b>DATA</b>	14 dicembre 2008
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

martedì 15 dicembre 2009

## Un film sulla vita di Piero Ciampi



Data evento: sabato 19 dic 2009



Piero Ciampi

**Sezze:** Adius. Piero Ciampi ed altre storie" il film di Ezio Alovise, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio "maledetto". Adius è un'opera che non ha riferimenti cinematografici

precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal "Gruppo Art Tape società cooperativa". La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



<b>LATINAEVENTI.IT</b>	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

	<b>Sezze</b>	
<b>Auditorium "M. Costa", ore 21.00</b>	<b>Adius. Piero Ciampi ed altre storie</b>	<b><i>ingresso libero - info: 3290035581 - 3356588757</i></b>



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

<b>Tipo:</b>	Cinema
<b>Data :</b>	19/12/2009
<b>Citta:</b>	Sezze
<b>Luogo:</b>	Auditorium Mario Costa
<b>Orario:</b>	21:00
<b>Descrizione:</b>	<p>Adius. Piero Ciampi ed altre storie" il film di Ezio Alovise, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio "maledetto". Adius è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal "Gruppo Art Tape società cooperativa". La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <a href="http://arabafenicesezze.altervista.org/">http://arabafenicesezze.altervista.org/</a>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.</p>



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito internet

## Adius. Piero Ciampi ed altre storie

### All'Auditorium Mario Costa il film di Ezio Alovisi sulla vita di un cantautore maledetto

“Adius. Piero Ciampi ed altre storie” il film di Ezio Alovisi, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’evento che rientra nella programmazione del Natale Setino è stato organizzato dall’associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt’oggi un personaggio “maledetto”. Adius è un’opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un’altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d’epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d’immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta – se ancora non bastasse – il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal “Gruppo Art Tape società cooperativa”. La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l’auditorium Mario Costa. L’ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



<b>Latina24ore.it</b>	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

	<b>Sezze</b>	
<b>Auditorium "M. Costa", ore 21.00</b>	<b>Adius.Piero Ciampi ed altre storie</b>	<b><i>ingresso libero - info: 3290035581 - 3356588757</i></b>



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

**"Adius. Piero Ciampi ed altre storie": il film di Ezio Alovisi proiettato a Sezze.**

15-12-2009



Stampa Articolo



Invia ad un Amico



Formato PDF

**L'evento, che rientra nella programmazione del Natale Setino, è stato organizzato dall'associazione "Araba Fenice" in collaborazione con il Comune e la società Astral. L'ingresso alla serata è gratuito.**

"Adius. Piero Ciampi ed altre storie": il film di Ezio Alovisi, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni Settanta, sarà proiettato sabato prossimo, 19 dicembre, alle 21.00, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze. L'evento, che rientra nella programmazione del Natale Setino, è stato organizzato dall'associazione "Araba Fenice" in collaborazione con il Comune e la società Astral. L'ingresso alla serata è gratuito. La pellicola trae il suo titolo da Adius, una delle ultime canzoni di Piero Ciampi cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio "maledetto". Adius è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo onirico, non necessariamente obbligato dalle regole del luogo e del tempo. Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Banda Osiris trasporta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal "Gruppo Art Tape società cooperativa". La sua proiezione avverrà a Sezze, sabato 19 dicembre alle ore 21 presso l'auditorium Mario Costa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.

	<b>DATA</b>	16 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	quotidiano
	<b>PAGINA</b>	44



## Un film di Ezio Alovisi sulla vita di Piero Ciampi

**W**A d'ora. Piero Ciampi ed altre musiche il film di Ezio Alovisi, sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni '60 sarà proiettato sabato 19 dicembre alle 21, presso l'auditorium Mario Costa di Sezze. Evento, che ricorre nelle programmatiche del «Natale Setino», è stato organizzato dall'associazione no-profit «Araba Fenice» in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da *Adius*, uno delle ultime canzoni di Piero Ciampi. Il cantautore livornese scomparso nel 1989 a soli 46 anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio «maladetto». *Adius* è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi e sulla cui partitura video-musicale si distende un plot narrativo unico, non necessariamente obbligato dalle regole del tempo e del luogo. Sporcioni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo ac-

**La pellicola sarà proiettata sabato prossimo presso l'auditorium «Mario Costa» di Sezze, l'evento fa parte della rassegna «Natale Setino»**

centrati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il percorso di Ciampi, tra un filastro d'epoca e la sua storia ricostruita in frammenti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nanda Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Illegio, Rostignano, Giovanna Marini, Lydia Marinielli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la configurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Serò, Nicoletta

Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavina Biagi. Pietro De Silva, Carlo Manni e Peppe Scivillo degli *Avion Travel* sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction mentre la presenza della Bandiera Ceclia trasporta - se ancora non bastasse - il tutto in un clima quasi fiabesco, tra con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film è stato prodotto nel 2008 dal Gruppo Art Tape società cooperativa. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicecece.altervista.org/>; oppure si può constatare i numeri 3390033381 e 326608757.

	<b>DATA</b>	16 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web
	<b>PAGINA</b>	7

## Al Costa il film "Adius. Piero Ciampi e altre storie"

"Adius. Piero Ciampi e altre storie", il film di Ezio Alovisi sulla vita di Piero Ciampi e sul mondo dei cantautori degli anni settanta sarà proiettato sabato alle 21 presso l'auditorium Mario Costa. L'evento rientra nella programmazione del Natale Setino ed è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice. La pellicola trae il suo titolo da una delle ultime canzoni del cantautore livornese scomparso nel 1980 a soli 46 anni. Il film è un ritratto documentaristico sulla vita e la carriera di un artista considerato un personaggio "maledetto". Spezzoni di poesia, musica e vita vengono rievocati o solo accennati, e fanno da contrappunto ad un'altra realtà, il mondo della canzone in cui Ciampi operava e da cui prendeva le distanze. A testimoniare il suo percorso, tra un filmato d'epoca e la sua storia ricostruita in frammen-

ti narrativi, sono alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini, tra i quali Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassignano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti, autore di gran parte delle musiche ciampiane. Non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle attrici Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti a cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction; mentre la presenza della Banda Osiris trasporta il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica che porta lo spettatore a riflettere.

<b>Latina</b> <small>EDITORIALE</small> <b>OGGI</b> Quotidiano di Latina, di Formia e della provincia	DATA	17 dicembre 2009
	TIPOLOGIA	quotidiano
	PAGINA	42

La pellicola sarà proiettata sabato all'auditorium «Mario Costa» di Sezze

# Un film per Piero Ciampi

*L'evento rientra nella manifestazione del «Natale setino»*

UN FILM per ricordare Piero Ciampi e il mondo dei cantautori che negli anni Settanta hanno scritto pagine indelebili della storia della canzone italiana sarà proiettato sabato 19 a Sezze presso l'auditorium Mario Costa. «Adius, Piero Ciampi ed Altre storie» è un film prodotto nel 2008 dal «Gruppo Art Tape società cooperativa» la cui regia è stata curata da Ezio Alovisi, responsabile degli eventi Roa negli anni Settanta e considerato l'inventore dei primi videoclip musicali.

L'evento rientra nella programmazione del Natale Setino ed è stato organizzato dall'associazione no-profit Araba Fenice in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con l'Astral Spa. La pellicola trae il suo titolo da «Adius», una delle ultime canzoni di Piero Ciampi, cantautore livornese scomparso nel 1980. Il film proiettato in anteprima nazionale nel settembre 2008 a Venezia nel

l'ambito delle Giornate degli Autori - Venice Days, la sezione collaterale della Mostra del Cinema di Venezia promossa dall'Associazione Nazionale Autori Cinematografici e dall'Api (Autori produttori indipendenti) è una sorta di ritratto documentaristico



Luigi Tenco in «Vedrai Vedrai» è molte altre rarità pescate dall'archivio personale di Alovisi. A testimoniare il percorso del cantautore sono però alcuni dei suoi colleghi ed amici più vicini: Nada Malanima, Gino Paoli, Francesco Guccini, Ernesto Bassigano, Giovanna Marini, Lydia Mancinelli, Lilli Greco e Gianni Marchetti. Nel film non manca la raffigurazione del mondo femminile che accompagnava Ciampi tra una bevuta ed una composizione, tratteggiato dalle amiche Rossella Seno, Nicoletta Della Corte, Cinzia Veronesi e Lavinia Biagi. Pietro De Silva, Carlo Monni e Peppe Servillo degli Avion Travel sono gli interpreti cui è affidata una rievocazione d'immaginaria fiction

mentre la presenza della Banda Osiris trasporta il tutto in un clima quasi fiabesco, ma con improvvise virate verso una visione critica, che porta lo spettatore a riflettere. Il film sarà proiettato sabato 19 presso l'auditorium Mario Costa di Sezze alle 21. L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <http://arabafenicesezze.altervista.org/>; oppure contattare i numeri 3290035581; 3356588757.

A.D.N.



Nelle foto dall'alto Ciampi, Guccini e De Gregori, nella pellicola



sulla vita e la carriera di un artista considerato tutt'oggi un personaggio «maledetto». «Adius» è un'opera che non ha riferimenti cinematografici precisi. La sua trama, quasi fantastica, propone spezzoni di poesia, musica e vita del livornese che fanno da con-

trappanto al mondo della canzone in cui Ciampi ha vissuto. Tra le immagini inedite, le performance di un De Gregori ventitreenne alle prese con «Buonanotte Fiorellino», Venditti barbuto e con eskimo in una versione per pochi intimi della «Som Rosso»,

trappanto al mondo della canzone in cui Ciampi ha vissuto. Tra le immagini inedite, le performance di un De Gregori ventitreenne alle prese con «Buonanotte Fiorellino», Venditti barbuto e con eskimo in una versione per pochi intimi della «Som Rosso»,



	<b>DATA</b>	15 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

### La bioarte in mostra a Sezze.

18-12-2009



Stampa Articolo



Invia ad un Amico



Formato PDF

Questa domenica alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (in via Garibaldi) si terrà l'inaugurazione della mostra.



La bioarte in mostra a Sezze. Questa domenica alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (in via Garibaldi) si terrà l'inaugurazione della mostra. Ad esporre il rappresentante più noto di tale espressione artistica: Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Ematologia, ha studiato pittura a

Seattle con il maestro Andrew Chen e pittura cinese con i maestri Xiau Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine "bioarte" per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. Nel passato ci sono stati esempi di fusione tra arte e scienza a cominciare da Leonardo il quale considerava la pittura tanto un'arte quanto una scienza dalle forme naturali. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo festivo. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazione sugli orari di apertura è possibile contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



<b>SETINO.IT</b>	<b>DATA</b>	16 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

### **La bioarte in mostra a Sezze**

Domenica 20 dicembre a Sezze alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (Via Garibaldi, 9) sarà inaugurata una mostra dedicata alla "bioarte". Ad esporre il rappresentante più noto di tale espressione artistica: Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Ematologia, ha studiato pittura a Seattle con il maestro Andrew Chen e pittura cinese con i maestri Xiau Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine "bioarte" per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. Nel passato ci sono stati esempi di fusione tra arte e scienza a cominciare da Leonardo il quale considerava la pittura tanto un'arte quanto una scienza dalle forme naturali. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo festivo. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazioni sugli orari di apertura è possibile contattare i numeri 3290035581; 3356588757.



	<b>DATA</b>	20 dicembre 2009
	<b>TIPOLOGIA</b>	Sito web

## Mostra di Bioarte a cura di Pietro Antonio Bernabei

<b>Tipo:</b> Altro	
<b>Data :</b> 20/12/2009	
<b>Citta:</b> Sezze	
<b>Luogo:</b> sede ARABA FENICE Sezze, Via Garibaldi, 9	
<b>Orario:</b> 17:00	
<b>Descrizione:</b>	<p>La bioarte in mostra a Sezze. Domenica 20 dicembre a Sezze alle 17 presso la sede dell'associazione culturale no-profit Araba Fenice (Via Garibaldi, 9) sarà inaugurata una mostra dedicata alla "bioarte". Ad esporre il rappresentante più noto di tale espressione artistica: Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Ematologia, ha studiato pittura a Seattle con il maestro Andrew Chen e pittura cinese con i maestri Xiau Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine "bioarte" per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. Nel passato ci sono stati esempi di fusione tra arte e scienza a cominciare da Leonardo il quale considerava la pittura tanto un'arte quanto una scienza dalle forme naturali. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo festivo. L'ingresso è gratuito. Per maggiori informazione sugli orari di apertura è possibile contattare i numeri 3290035581; 3356588757.</p>

A Sezze invece ci sono i burattini e la mostra di Bernabei

# In nome dell'arte

## Attesa a Sermoneta l'esibizione della Banda

SONO tanti gli appuntamenti da tenere in mente per questo lungo pomeriggio di dicembre. I burattini saranno protagonisti alle 17.30 al Mat, il piccolo teatro nel centro storico di Sezze. Dapprima con lo spettacolo «Pulcinella e Zeza» di Alfredo Giraldi e, successivamente, con un laboratorio per la loro costruzione. «Nello spettacolo - spiega Giraldi, burattinaio erede dell'antica tradizione napoletana - si fondono due tradizioni tipicamente campane: quella delle 'guarrattelle', strettamente legata alla città di Napoli, e quello del teatro 'contadino' dell'entroterra, che ha radici antichissime». L'ingresso costa 5 euro. Per info: 3271657348 - 3291099630.

Per gli appassionati d'arte invece, da questo pomeriggio fino al prossimo 10 gennaio, sarà visibile la bioarte di Pietro Antonio Bernabei, esposta a Sezze negli spazi della sede sociale dell'associazione no-profit Araba Fenice. Bernabei, medico e pittore fiorentino, è uno dei rappresentanti più noti di tale espressione artistica. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica

Nella foto in basso la Banda Musicale Fabrizio Caroso, un simbolo per la città di Sermoneta



ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il valore estetico dell'immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. Pietro Antonio Bernabei è stato il primo in Italia ad utilizzare il termine

«bioarte» per indicare che la sua attività artistica è stata contaminata con la biologia. L'arte di Bernabei utilizza dunque come modelli di riferimento quelli della scienza della vita. La mostra sarà allestita in Via Garibaldi, 9. L'ingresso è gratuito.

Per info: 329/0035581; 335/6588757.

Ma stasera c'è spazio anche per un grande evento musicale. Con un concerto presso la cattedrale di Sermoneta, oggi alle 18 si chiuderanno i festeggiamenti per il 130° anniversario della Banda Musicale, divenuta un simbolo della città. La Banda Musicale Fabrizio Caroso inizierà il suo concerto con l'Inno Nazionale d'Italia, per proseguire con l'inno «A Sermoneta» di Giuseppe Cerilli. Seguiranno, poi, altri brani intramontabili della musica classica. I festeggiamenti cominciati lo scorso 29 marzo hanno ricevuto il sostegno ed il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Sermoneta. Ad organizzare gli eventi oltre alla stessa Banda Musicale, anche l'Archeoclub di Sermoneta e la Provincia di Latina.

Alessandro Di Norma

<b>Latina</b> <small>EDITORIALE</small> <b>OGGI</b> Quotidiano di Latina, di Formia e della provincia	<b>DATA</b>	8 gennaio 2010
	<b>TIPOLOGIA</b>	quotidiano
	<b>PAGINA</b>	34

Presso al sede dell'Araba Fenice l'autore terrà un incontro aperto al pubblico

# Bioarte, la retrospettiva

*Sarà visibile fino a domenica la mostra di Pietro Antonio Bernabei*

SARÀ visibile fino a domenica prossima la mostra di «bioarte» di Pietro Antonio Bernabei, al lonita a Sczze presso la sede sociale dell'associazione Araba Fenice. Alla chiusura dell'esperienza, intitolata «Strategie di sopravvivenza. Mimetismo. Altri me stesso», sarà presente l'autore il quale terrà una conferenza proprio sulla particolare forma artistica del quale lui è uno dei massimi esponenti. La conferenza è prevista per le 17 di domenica 10 gennaio. Presso la sede dell'«Araba Fenice», in via Garibaldi 9, sono visibili alcune sculture d'insetti foglia e alcuni dipinti rappresentanti gli

insetti secco, la mantide, i pesci zebrati, gli stadi di sviluppo embrionale, i coralli di Darwin. L'obiettivo della mostra è la definizione di un itinerario tra i saperi scientifico e artistico, che ponga attenzione alla pressione selettiva, ai modelli di studio dei processi embriologici e alle radici dell'istintione darwiniana. Pietro Antonio Bernabei, medico e pittore fiorentino ha studiato pittura a Seattle con Andrew Chen e pittura cinese con Xiao Li a Seattle e Wang Wei a Pechino. Dai primi anni Novanta la sua ricerca artistica ha avuto come oggetto le strutture biologiche e il salero estetico dell'

immagine scientifica nell'ambito delle scienze della vita. È stato il primo in Italia ad utilizzare il termine «bioarte» per indicare la «contaminazione» biologica della sua attività artistica. L'arte di Bernabei utilizza dunque come modelli di riferimento quelli della scienza della vita. Per questo la sua continua ricerca si svolge nel territorio di confine tra biologia e arte, concettuando proprio i modelli caratteristici di queste due forme di conoscenza. La mostra resterà aperta fino a domenica delle 17 alle 20. L'ingresso è gratuito.

Alessandro Di Norma

